

Lotta allo spreco

Forlimpopoli premia Segrè

Andrea Segrè, agroeconomista, tra i principali protagonisti nella lotta allo spreco alimentare ha ricevuto il Premio Artusi 2012, il riconoscimento assegnato dal Comune di Forlimpopoli, città natale di Pellegrino Artusi, a persone che si sono distinte per l'originale contributo alla riflessione sui rapporti fra l'uomo e il cibo. Definito il "Robin Food

della lotta allo spreco", per aver promosso in prima persona il recupero a fini benefici di alimenti invenduti nel mercato, Segrè ha dato vita ad azioni concrete come la campagna "Un anno contro lo spreco" nel 2012 dedicata all'energia e il Last Minute Market. Che, si legge nella motivazione del premio, "oltre a recuperare e riconvertire concretamente le eccedenze e gli sprechi alimentari conduce alla promozione di un consumo consapevole e al sostegno di un modello economicamente ed eticamente sostenibile". In passato sono stati premiati Wendell Berry, Serge Latouche, don Luigi Ciotti, Oscar Farinetti (2011).



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Chiuso il ciclo

E "Biodiversamente" scalo le Alpi

di E. F. e G. M. in collaborazione con D. Segrè

Il ciclo si chiude, il ciclo di vita di un prodotto alimentare è completo. In un anno, infatti, si sono consumati in Italia 100 milioni di litri di latte. Un dato che, se da un lato, testimonia la crescita del consumo, dall'altro, evidenzia la necessità di un consumo più consapevole e sostenibile. È questo il tema che ha ispirato la campagna "Un anno contro lo spreco" che ha coinvolto cittadini, associazioni e istituzioni. Un anno di impegno per ridurre lo spreco alimentare e promuovere un consumo più responsabile. Un anno di lavoro che ha portato a risultati significativi. Un anno di collaborazione che ha permesso di realizzare azioni concrete e di promuovere un modello di consumo più sostenibile. Un anno di impegno che ha dimostrato che è possibile fare la differenza. Un anno di lavoro che ha portato a risultati significativi. Un anno di collaborazione che ha permesso di realizzare azioni concrete e di promuovere un modello di consumo più sostenibile. Un anno di impegno che ha dimostrato che è possibile fare la differenza.